

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028

Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione

Sottosezione Performance



Allegato Struttura di Ricerca n. 3 Ambienti per l'apprendimento

Piano della Performance 2026/2028

Struttura di ricerca n. 3

Ambienti per l'apprendimento

Indice

Breve presentazione della Struttura di ricerca.....	3
Il valore pubblico di INDIRE dal punto di vista della Struttura di Ricerca; gli stakeholder e l'impatto prodotto	3
Obiettivi Specifici di Struttura	7
Linee di ricerca.....	7
Dati riepilogativi	8
Progetti finanziati dall'Ente 2026	8
Progetti Competitivi	8
Progetti in Affidamento	9
Il piano della performance dei progetti di ricerca	10
Progetti di Ricerca Scientifica	11
Progetti Competitivi	17
Progetti in Affidamento	20

Breve presentazione della Struttura di ricerca

La ricerca INDIRE sulle architetture scolastiche prende avvio nel 2012 dall'analisi di alcuni edifici scolastici nel nord Europa costruiti a partire da un progetto pedagogico e si sviluppa fino a consolidarsi nel Manifesto 1+4 che ha avuto l'obiettivo di far riflettere sull'impatto che le caratteristiche degli spazi fisici possono avere sui processi di apprendimento e sulla qualità della vita scolastica. Il focus della Struttura di ricerca 3 è lo spazio educativo, nelle sue varie accezioni e declinazioni (interne ed esterne, reali e virtuali) e con le sue relazioni con i soggetti che lo abitano e il territorio che lo ospita e lo integra. Particolare rilevanza ha il rapporto dello spazio con la componente pedagogico-didattica della scuola e con gli altri aspetti che caratterizzano la vita scolastica in termini di comfort, benessere e inclusione. Lo spazio educativo è indagato rispetto alla dimensione dell'innovazione e per questo motivo la ricerca pone attenzione al concetto di ambiente di apprendimento e in particolare di ambiente di apprendimento innovativo o Innovative Learning Environment (ILE) (OCSE, 2006-2017). Lo spazio della scuola è studiato e documentato anche nella sua evoluzione temporale: dalla progettazione, all'utilizzo in termini pedagogico-didattici, fino alla riflessione sulle scelte e le pratiche messe in atto dopo la sua occupazione. L'ambito di studio si estende alle diverse componenti che caratterizzano lo spazio progettato ed abitato fino ad indagare e studiare le relazioni e le pratiche che si instaurano tra la comunità scolastica e i vari stakeholder che entrano in gioco nei vari momenti. Sono oggetto di studio tanto le scuole nuove, quanto le scuole esistenti (oggetto di interventi di rinnovamento), sia gli interventi strutturali che gli interventi di riprogettazione e riorganizzazione tramite l'utilizzo di arredi e/o tecnologie per la didattica intesi come parte integrante dell'ambiente di apprendimento.

Il valore pubblico di INDIRE dal punto di vista della Struttura di Ricerca; gli stakeholder e l'impatto prodotto

Le attività di ricerca della Struttura di ricerca 3 producono valore pubblico in termini di:

Innovazione degli ambienti di apprendimento

La partecipazione alla scrittura delle norme tecniche-quadro pubblicate nel 2013 che hanno portato all'attenzione nazionale il tema del rapporto tra pedagogia, architettura e tecnologie digitali e la produzione del Manifesto "1+4 Spazi educativi per la scuola del terzo millennio" che ne sviluppa gli indirizzi, hanno alimentato un dibattito nella comunità scientifica e tra i decisori politici che mette in discussione il modello aule e corridoi. La presenza di Indire sui tavoli istituzionali, nelle commissioni di gara per la costruzione di nuovi edifici scolastici e la collaborazione con i vari stakeholder ha contribuito a diffondere e concretizzare un concetto di ambiente di apprendimento che supera la rigidità del sistema tradizionale e introduce un'idea di flessibilità intesa come possibilità di allestire setting didattici molteplici e ottimizzare l'uso della scuola nella sua totalità, allo scopo di promuovere una didattica attiva che possa proporre attività di apprendimento diversificate. La struttura ha contribuito a produrre e diffondere non solo nuova conoscenza sugli spazi educativi all'interno della comunità scientifica, ma ha anche raggiunto e stretto rapporti con gli attori coinvolti nella progettazione, realizzazione ed utilizzo degli spazi fisici e degli edifici scolastici, consentendo una ricaduta effettiva sull'innovazione degli ambienti di apprendimento. Il trasferimento degli esiti della ricerca svolta, in azioni finalizzate alla progettazione di spazi educativi innovativi, si concretizza riassumendo attraverso contributi alla stesura di bandi di gara per la progettazione di nuovi edifici scolastici, partecipazione a commissioni giudicatrici di concorsi di progettazione, interventi formativi rivolti ad architetti, dirigenti scolastici e docenti (per la progettazione di nuovi edifici e per il ripensamento di edifici esistenti), elaborazione

di linee guida, partecipazione a gruppi di progettazione, stipula di protocolli di intesa con enti locali o associazioni di stakeholder del settore.

Arredi per la scuola

L'adozione del Manifesto "1+4" con l'introduzione degli spazi funzionali e degli ambienti didattici policentrici ha influito sulla modalità di allestimento dello spazio e di conseguenza le modalità di acquisto degli arredi scolastici. Sia che si parli di un ambiente di nuova progettazione, che di una riprogettazione di spazi già in uso emerge la necessità di includere nell'analisi l'arredamento interno delle scuole. Le tecnologie digitali, gli arredi e i sussidi didattici sono componenti *leggere* dello spazio educativo, ma hanno una rilevanza specifica che richiede un approccio di indagine dedicato. L'impatto della ricerca Indire sugli ambienti di apprendimento si estende anche al settore degli arredi scolastici che ha abbandonato la concezione del setting composto esclusivamente da banchi, sedie, cattedra e lavagna. I cataloghi delle aziende produttrici presentano sempre più di frequente soluzioni che consentono di allestire spazi diversificati e attenti al diverso modo di apprendere e insegnare e alle diverse metodologie didattiche, ispirandosi anche al Manifesto 1+4. L'arredo è oggetto di riflessione specifica nell'ambito delle attività della Struttura 3 sia dal punto di vista scientifico, sia in merito alle pratiche necessarie per strutturare un percorso progettuale e individuare gli strumenti che facilitino la predisposizione di un progetto di design degli interni basato su presupposti pedagogico-didattici. La ricaduta della ricerca si estende ai produttori di arredi scolastici, ma anche agli enti locali incaricati degli acquisti. È il caso della collaborazione con il comune di Milano che ha portato l'amministrazione a rivedere la modalità di fornitura degli arredi introducendo modalità che facilitano l'acquisto di setting innovativi.

Formazione dei docenti e stakeholders

La ricerca conferma che la formazione dei docenti è un aspetto fondamentale nei contesti in cui lo spazio fisico mira a diventare il volano per promuovere l'innovazione dell'organizzazione della scuola e della pratica professionale degli insegnanti. Per andare incontro alle necessità delle scuole in questo ambito, la Struttura ha elaborato strumenti volti a sviluppare una maggiore consapevolezza nella predisposizione e nell'utilizzo degli spazi, e a promuovere pratiche che considerino l'ambiente fisico come una variabile della progettazione didattica e del modello organizzativo della scuola. Tali azioni di accompagnamento e ricerca-azione sono destinate alle comunità scolastiche nella transizione nei nuovi spazi di apprendimento e promuovono in termini di ricaduta, l'acquisizione della *competenza spaziale*, ovvero la consapevolezza del proprio ambiente fisico e del suo impatto sulle attività formali e informali, nonché la capacità di usare o cambiare quell'ambiente per soddisfare i propri obiettivi professionali. Per l'acquisizione di questa competenza un ruolo importante viene rivestito dall'attività di documentazione e condivisione di esperienze di realtà scolastiche innovative che la Struttura 3 svolge da più di un decennio con modalità basate sull'uso della fotografia e sull'analisi dello spazio didattico in rapporto alla visione pedagogica della scuola. Gli studi di caso esemplificano realtà che interpretano le sollecitazioni proposte dal Manifesto 1+4, utilizzando un linguaggio in grado di veicolare soluzioni e criticità ad un pubblico con background professionali e culturali diversi. Le azioni di accompagnamento non sono destinate solo al mondo della scuola, ma a tutte le professionalità che vengono coinvolte in un progetto volto a cambiare l'ambiente didattico, quali gli architetti, gli amministratori locali, i decisori politici, i tecnici.

Impatto sul sistema educativo nazionale

L'attività di ricerca della struttura si svolge anche tramite la stipula di accordi e protocolli al fine di raggiungere con azioni concrete contesti e stakeholder operanti in ambiti diversi del sistema scolastico e del settore dell'edilizia scolastica. L'impatto della variabile tempo sui processi di progettazione e le difficoltà incontrate nella transizione del personale della scuola in un nuovo edificio ha condotto Indire a considerare il patto sul territorio una delle soluzioni più funzionali rispetto alla complessità delle azioni da sviluppare. Siglare un

protocollo di intesa con soggetti coinvolti a vario titolo in un investimento in edilizia scolastica innovativa permette di creare uno sfondo integratore e un orizzonte di intervento comune tale da orientare e indirizzare il percorso attraverso il contributo di tutti. In quest'ottica numerose sono le collaborazioni attivate sia a livello nazionale, sia a livello internazionale, tra cui: il protocollo con la *Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale* (MIM) volto a individuare traiettorie innovative nell'ambito dei finanziamenti destinati alle scuole e promuovere una nuova concezione degli edifici scolastici del territorio italiano; i protocolli per la valorizzazione e la promozione degli ambienti innovativi con alcuni USR regionali, Comuni, e Associazione dei comuni. A questo si aggiungono accordi scientifici con università italiane e straniere come quelli attivati con il Politecnico di Milano, l'Università Bicocca di Milano, le università australiane di Melbourne e Perth e l'importante attività in collaborazione con la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB) e con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), che collocano Indire in un contesto privilegiato per contribuire ad incidere sulle modalità di finanziamento delle architetture scolastiche. A livello locale, regionale e nazionale è ormai evidente che la distribuzione di risorse a pioggia e l'aggiornamento della normativa di riferimento non sono più in grado di produrre effetti diffusi e duraturi sul sistema scolastico del territorio: l'approccio top-down e la distribuzione di risorse senza meccanismi di monitoraggio degli effetti nel medio-lungo periodo devono essere integrati da misure di accompagnamento e sinergie sul territorio che vanno pianificate fin dall'inizio e alimentate in un'ottica continuativa.

Ricerca nazionale e internazionale

La collaborazione di Indire con l'OCSE, nella sua unità dedicata all'edilizia scolastica (*Center for Effective Learning Environments*) ha prodotto il protocollo LEEP volto a rilevare l'efficienza e l'efficacia degli ambienti fisici di apprendimento. A partire da questa esperienza l'istituto ha sviluppato nuovi modelli concettuali e strumenti applicativi in un continuo confronto con gli esperti internazionali volti a diffondere una nuova cultura e rilevare la qualità degli spazi fisici. Questa direttrice ha favorito l'integrazione dell'ambiente di apprendimento nel più ampio contesto di riforma del sistema scolastico: l'edilizia scolastica e la configurazione degli spazi della scuola sono entrate a tutti gli effetti a fare parte delle variabili oggetto di politiche educative e piani nazionali e regionali di intervento in quanto in grado di produrre impatti significativi sulla qualità del sistema scolastico. La collaborazione con *European Schoolnet*, in particolare attraverso la partecipazione al gruppo *Interactive Classroom Working Group* (ICWG), produce una serie di documenti di orientamento e accompagnamento per le scuole nel ripensamento degli spazi fisici e delle modalità con cui le tecnologie digitali sono in grado di potenziarne le affordance, nonché studi di caso e opportunità di sperimentazione in contesti prototipali come il *Future Classroom Lab*, un hub sperimentale crocevia di scambi tra docenti e visite di decisori politici. Un ambito di ricerca complementare è rappresentato dalla valutazione e dall'accompagnamento dei processi di trasformazione degli spazi della scuola. In tal senso si è sviluppata la cooperazione con la *Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa* (CEB) e con la *Banca Europea per gli Investimenti* (BEI) che ha permesso di perfezionare strumenti e protocolli di analisi degli ambienti e di sviluppare un nuovo modello concettuale in grado di supportare gli enti locali nella progettazione di nuovi edifici e nell'individuazione di misure complementare in grado di produrre, attraverso il volano dell'edilizia scolastica, un impatto innovativo sul sistema-scuola del territorio. La collaborazione con gli enti europei finanziatori ha permesso di mettere in evidenza il ruolo della comunità scolastica nella ricaduta di investimenti in edilizia e della necessità di adeguate misure di accompagnamento e formazione volti a sfruttare il potenziale innovativo delle nuove costruzioni. Nell'ambito della ricerca a livello nazionale la Struttura collabora con accordi formalizzati con il Politecnico di Milano per indagini Post occupazionali (POE) e con l'Università Bicocca per le azioni di accompagnamento dei docenti.

TABELLA RIEPILOGATIVA INDICATORI 2026 PER LA PERFORMANCE¹

INDICATORI PREVISTI PER LA PERFORMANCE	DESCRIZIONE	Strutt . 1	Strutt . 2	Strutt . 3	Strutt . 4	Strutt . 5	Strutt . 6	Are a Tec.	Coord . Strat.	TOT ² .
N° INTERVENTI	L'Insieme dei corsi di formazione, eventi di informazione/formazione, interventi di ricerca			13						
N. CPIA	N. dei CPIA coinvolti nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire			0						
N° SCUOLE	N. delle istituzioni scolastiche coinvolte nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire			200						
N° INSEGNANTI/DIRIGENTI SCOLASTICI	Personale della scuola coinvolti sia nelle attività di ricerca che in tutte le attività ad esse correlate			400						
N° ACCORDI	Accordi e convenzioni di collaborazioni scientifiche con istituzioni italiane e internazionali			25						
N° COLLABORAZIONI/PROTOCOLLI D'INTESA ³	Collaborazioni che risultano a livello di attività di ricerca			14						
N. MONITORAGGI/DOCUMENTAZIONI	N. attività di osservazione, analisi e rappresentazione			6						
N° ITS	N. degli Istituti Tecnologici Superiori coinvolti nelle attività di ricerca educativa progettate da Indire			0						
N. INTERVENTI/CONTRIBUTI	Relativi agli ITS, alle FP e al COVE			0						
N° COLLABORAZIONI/PROTOCOLLI D'INTESA ⁴	Collaborazioni che risultano a livello di attività di ricerca			1						
N. AMBIENTI PER LA FORMAZIONE/ACCOMPAGNAMENTO	Progetti di formazione/accompagnamento			4						

¹ I dati riportati sono correlati a quelli previsti per gli indicatori di bilancio fatte salve eventuali integrazioni intervenute a seguito di nuovi progetti o attività di ricerca.

N. CORSI PER LA FORMAZIONE/ACCOMPAGNAMENTO	Corsi di formazione/accompagnamento			6						
N. DOCENTI/DIRIGENTI/ALTRO PERSONALE DESTINATARIO NELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/ACCOMPAGNAMENTO	Personale della scuola coinvolto nelle attività di formazione/accompagnamento			150						
N° DI EVENTI DI DIVULGAZIONE DELLA RICERCA	Organizzazione e partecipazione a eventi di livello nazionale e internazionale idonei alla divulgazione dei risultati della ricerca			16						
N° PUBBLICAZIONI	Articoli, libri, videodocumentazioni, report prodotti dai ricercatori di INDIRE			10						
N°. COMUNICATI STAMPA E INTERVENTI DIVULGATIVI A MEZZO MEDIA	Comunicati stampa, articoli divulgativi, partecipazione a trasmissioni radiofoniche, giornalistiche, ecc.			15						

Obiettivi Specifici di Struttura

OR1: Individuare, proporre, valutare e documentare setting per l'allestimento di ambienti di apprendimento in architetture scolastiche innovative, in contesti esistenti o da progettare ex novo, con particolare attenzione al valore sociale degli edifici per la comunità.

OR2: Identificare, sperimentare e promuovere ambienti di apprendimento integrati con le tecnologie, con particolare riferimento agli spazi esplorativi, agli ambienti virtuali e alle nuove forme di laboratorio.

OR3: Studiare e applicare nuovi modelli di co-progettazione degli ambienti di apprendimento che coinvolgano comunità scolastica, soggetti ed attori del territorio, enti locali, ordini professionali di progettisti, produttori/fornitori di arredi scolastici.

Linee di ricerca

L1: Dimensione evolutivo-temporale legata al ciclo abitativo di un edificio scolastico: studia il quadro concettuale e teorico unico in cui si snoda l'azione di progettazione/abitazione e di supporto/consulenza dei ricercatori e le modalità di accompagnamento della comunità scolastica e degli stakeholders nelle varie fasi del processo progettuale-abitativo (OS2-OS3).

L2: Rapporto tra pedagogia e architettura nelle scuole di nuova progettazione: Approfondisce il tema delle architetture educative come volano di diffusione dell'innovazione pedagogico-didattica. Studia e documenta nuove modalità di organizzazione dello spazio per promuovere il benessere, l'inclusione e la qualità dei

processi di apprendimento in sinergia con le professionalità coinvolte nelle fasi di progettazione degli edifici scolastici.

L3: Ripensamento degli ambienti di apprendimento in edifici scolastici esistenti: studia e documenta l'allestimento e il ruolo funzionale degli spazi della scuola con particolare riferimento ad arredi e tecnologie per la didattica, analizzati per la loro ricaduta sulle pratiche dei docenti, sul coinvolgimento degli studenti e in generale sull'appropriazione e uso degli spazi della scuola tutta (OS1-OS3).

Dati riepilogativi

I progetti di ricerca della Struttura 3 sono in totale 8 di cui:

Finanziati dall'Ente (E)	Competitivi (C)	In affidamento (A)
5	1	2

Progetti finanziati dall'Ente 2026

Linea di ricerca	Tipologia progetto	Tipo di finanziamento	Titolo del progetto	Obiettivo di ricerca
L1	Ricerca Istituzionale Terza missione	Interno (Fondi INDIRE)	E.3.1 Gli spazi di apprendimento nella scuola secondaria di I grado a orientamento Montessori	OR1-OR3
L3	Ricerca Istituzionale Ricerca scientifica	Interno (Fondi INDIRE)	E. 3.2 Quando lo spazio crea inclusione	OR2 - OR1
L3	Ricerca scientifica	Interno (Fondi INDIRE)	E. 3.3 Arredi scolastici per l'apprendimento	OR1 - OR3
L1	Ricerca scientifica	Interno (Fondi INDIRE)	E. 3.4 Spazi di sviluppo 0-6	OR1 -OR3
L3	Ricerca scientifica	Interno (Fondi INDIRE)	E. 3.5 Nuovi Linguaggi per una Cultura della Sicurezza negli Ambienti di Apprendimento Innovativi	OR3

Progetti Competitivi

Linea di ricerca	Tipologia progetto	Tipo di finanziamento	Titolo del progetto	Obiettivo specifico
L1	Ricerca istituzionale	Project id 101196194 - GAP-101196194 – Call Erasmus+ Teacher Academies (ERASMUS-EDU-2024-PEX-TEACH-ACA)	C.3.1 Collaborative Learning Communities for Redesigning Primary Education Towards Innovative & Sustainable Learning Environments (ISLE)	OR3

Progetti in Affidamento

Linea di ricerca	Tipologia progetto	Tipo di finanziamento	Titolo del progetto	Obiettivo di ricerca
L2	Ricerca istituzionale Terza missione	Interno (Fondi INDIRE)	A.3.1 Promozione e valorizzazione dell'innovazione in Edilizia Scolastica	OR1
L2	Ricerca Istituzionale Terza missione	MIM	A.3.2 Future Learning Lab IT (FLL IT)	OR1 - OR2

Il piano della performance dei progetti di ricerca

Per quanto riguarda le informazioni di carattere generale relative ai singoli progetti si rinvia al Piano Triennale delle Attività 2026-2028 e relativo Piano di organizzazione della ricerca 2026. Pertanto, nei Piani della Performance di ciascuna struttura e per ciascun progetto saranno riportate solamente le attività, gli indicatori di ricerca per la performance e i target rispetto al progetto e all'anno di riferimento nonché, per il 2026, l'indicazione dei tempi di realizzazione e le risorse impiegate.

Progetti di Ricerca Scientifica

Numero Progetto: E. 3.1

Titolo del Progetto: Gli spazi di apprendimento nella scuola secondaria di I grado a orientamento Montessori

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Finalizzazione del protocollo di ricerca	Documento di sintesi della metodologia di ricerca	N. 1 documento di sintesi (100%)	100%			Marzo	3 RIC 1 TEC 2 CTER
2	Elaborazione schema del modello funzionale degli ambienti di apprendimento nella secondaria di primo grado Montessori	Documento di sintesi della ricerca	N. 1 report (100%)	100%			Ottobre	3 RIC 1 TEC 2 CTER
3	Video documentazione e disseminazione attraverso sito istituzionale	Video documentazione	N. 1 video (100%)	100%			Dicembre	3 RIC 1 TEC 2 CTER
4	Documentazione fotografica degli schemi funzionali e disseminazione attraverso il sito istituzionale	Photogallery	N. 1 photogallery (100%)	100%			Dicembre	3 RIC 1 TEC 2 CTER
5	Ampliamento della ricerca in altri contesti nazionali	Collaborazione con altre scuole della Rete nazionale delle scuole	N. 1 contatti (50%) N. 2 contatti (100%)		50%	50%		3 RIC 1 TEC 2 CTER

		secondarie Montessori						
6	Internazionalizzazione della ricerca	Collaborazione con soggetti internazionali	N. 1 contatti con soggetti internazionali (100%)			100%		3 RIC 1 TEC 2 CTER
7	Pubblicazioni e disseminazione della ricerca	Pubblicazioni e partecipazione a convegni	N. 1 pubblicazione 50% N. 1 convegno (50%)	50%	50%		Dicembre	3 RIC 1 TEC 2 CTER

Numero Progetto: E 3.2

Titolo del Progetto: Quando lo spazio crea inclusione

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Analisi di secondo livello del dataset SET	Report di analisi	N. 1 report di analisi	100%			Febbraio	3 RIC 1 TEC 2 CTER

2	Visite di osservazione nei dei casi di interesse individuati	Protocollo di osservazione Report delle visite di osservazione	N. 1 documento di progettazione del protocollo di osservazione =50% N. 1 report = 50%	50%	100%		Novembre	3 RIC 1 TEC 1 CTER
3	Co-progettazione, collaborazione e localizzazione di prodotti di ricerca collettivi sull'uso di IT per realizzare ambienti inclusivi.	Documentazione, strumenti e prodotti di ricerca sugli ambienti inclusivi	N. 1 playbook digitale e cartaceo. (20%) N. 1 video studio di caso (Italia) (20%) N. 1 pagina web dedicata sul sito EUN (20%) N. 1 report di ricerca sull'impiego delle tecnologie digitali nell'ambito dell'Universal Design for Learning (20%) N. 1 visual rendering questionario ICF (20%)	100%			Dicembre	3 RIC 1 TEC 2 CTER
4	Pubblicazione	Pubblicazione scientifica/partecipazione a Convegni	N. 2 pubblicazioni scientifiche o partecipazione a Convegni	50%	100%		Dicembre	3 RIC 1 TEC 1 CTER

			1 pubblicazione o evento = 50% 2 pubblicazioni o eventi = 100%					
--	--	--	---	--	--	--	--	--

Numero Progetto: E. 3.3

Titolo del Progetto: Arredi scolastici per l'apprendimento

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Ideazione e pubblicazione di strumenti a supporto della progettazione di arredi per spazi flessibili negli ambienti di apprendimento: quaderno-toolkit, pensato per accompagnare docenti e dirigenti in percorsi formativi volti a scegliere consapevolmente gli arredi. (smart)	Strumenti	Pubblicazione 1 toolkit 50% Pubblicazione 2 toolkit 100%	100%			Dicembre	5 RIC 2 CTER
2	Disseminazione scientifica dei risultati di ricerca	Articoli scientifici	N. 1 articolo 50% N. 2 articoli 100%	100%			Dicembre	5 RIC 2 CTER
3	Eventi di divulgazione della ricerca	Partecipazione a seminari e convegni	N. 2 seminari		100%			5 RIC 2 CTER
4		Volume a stampa			100%			5 RIC 2 CTER

	Pubblicazione degli esiti della ricerca		Bozza pubblicazione 50% Definitivo 100%					
--	---	--	---	--	--	--	--	--

Numero Progetto: E. 3.4

Titolo del Progetto: Spazi di sviluppo 0-6

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Acquisizione e analisi delle documentazioni inerente all'evoluzione dei contesti considerati	Studio di caso	Report su 3 studi di caso N. 1 report 50% N. 3 report 100%	100%			Dicembre	2 RIC 1 TEC 3 CTER
2	Progettazione di strumenti di definizione dei poli 0-6 come community hub	Stesura protocollo	N. 1 protocollo	100%			Dicembre	1 RIC 1 CTER
3	Osservazione dei contesti considerati maggiormente interessanti per le scelte progettuali realizzate	N. 3 Report/diari di osservazione	Struttura diario 25% Applicazione su 2 scuole 50% Applicazione su 3 scuole 100%	50%	100%		Dicembre	1 RIC 2 CTER

4	Coinvolgimento e confronto con i referenti degli enti territoriali, locali e gli altri portatori di interesse al fine di comprendere le scelte strategiche, ed organizzative realizzate	Progettazione format interviste e realizzazione interviste	N. 1 report Bozza 50% Definitivo 100%	50%	100%			1 RIC 1 CTER
5	Diffusione dei dati raccolti	Report di analisi e documentazione	N. 1 pubblicazione Bozza 50% Definitivo 100%		50%	100%		2 RIC 1 TEC 3 CTER

Numero Progetto: E. 3.5

Titolo del Progetto: Nuovi Linguaggi per una Cultura della Sicurezza negli Ambienti di Apprendimento Innovativi

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Desk Research	Report Desk Research	N. 1 report Bozza 50% Definitivo 100%	100%			Giugno	1 RIC 1 TEC 1 CTER
2	Predisposizione del protocollo di ricerca	Progettazione format del questionario per le scuole	N. 1 questionario Bozza 50% Definitivo 100%	100%			Giugno	1 RIC 1 TEC 1 CTER
3	Predisposizione del protocollo di ricerca	Progettazione format interviste focus group	N. 1 format Bozza 50% Definitivo 100%	100%			Giugno	1 RIC 1 TEC 1 CTER

4	Somministrazione degli strumenti a un campione di scuole pilota	Report di somministrazione	N. 1 report Bozza 50% Definitivo 100%	100%			Dicembre	1 RIC 1 TEC 2 CTER
5	Progettazione di strumenti comunicativi (linguaggi, format, materiali digitali e cartacei, toolkit) mirati a migliorare la consapevolezza e la gestione della sicurezza negli ambienti scolastici, sulla base delle carenze emerse dall'indagine.	Toolkit	N. 1 toolkit Bozza 50% Definitivo 100%		100%			1 RIC 1 TEC 1 CTER
6	Sperimentazione di strumenti comunicativi (linguaggi, format, materiali digitali e cartacei, toolkit) mirati a migliorare la consapevolezza e la gestione della sicurezza negli ambienti scolastici, sulla base delle carenze emerse dall'indagine.	Report di sperimentazione	N. 1 report Bozza 50% Definitivo 100%			100%		1 RIC 1 TEC 2 CTER

Progetti Competitivi

Numero Progetto: C.3.1

Titolo del Progetto: Collaborative Learning Communities for Redesigning Primary Education Towards Innovative & Sustainable Learning Environments (ISLE)

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER

1	Report Nazionale sui risultati della ricerca	Report	N. 1 report Definitivo 100%	100%			Marzo	4 RIC 2 TEC 2 CTER
2	Report transnazionale: lettura trasversale di tutti i dati dei paesi partner	Report	N. 1 report Definitivo 100%	100%			Giugno	4 RIC 2 TEC 2 CTER
3	Traduzione report transnazionale	Documento	N. 1 documento 100%	100%			Luglio	4 RIC
4	Traduzione del “collaborative learning community framework”	Documento	N. 1 documento 100%	100%			Marzo	4 RIC
4	Progettazione di un modulo formativo per programma di sviluppo professionale basato sui bisogni formativi delle scuole primarie.	Modulo formativo	N. 1 modulo	100%			Ottobre	4 RIC 2 TEC 2 CTER
5	Organizzazione di una delle 5 Annual Conference previste dal progetto	Foglio firme per la presenza/log presenze per online	N. 1 foglio firme per la presenza, N. 1 log presenze per online 100%	100%			Aprile	4 RIC 2 TEC 2 CTER

6	Organizzazione di un evento di formazione online	Evento di formazione	N. 1 log presenze per online Registrazione evento 100%		100%			4 RIC 2 TEC 2 CTER
7	Disseminazione	Evento di disseminazione e report	N. 1 evento di disseminazione e report			100%		4 RIC 2 TEC 2 CTER

Numero Progetto: A.3.1

Titolo del Progetto: Promozione e valorizzazione dell'innovazione in Edilizia Scolastica

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Mappatura grafica dei progetti di scuole innovative e delle scuole BEI di nuova costruzione	Mappe visive	N. 2 mappe (N. 1 mappa 50%, N.2 mappe 100%)	50%	100%		Settembre	3 RIC 3 TEC 3 CTER
2	Sviluppo database relazionale edilizia – occupazione educativa	Architettura database	N. 1 database 100%	100%			Luglio	3 TEC 3 CTER
3	Progettazione e conduzione eventi di disseminazione	Seminari	N. 3 seminari (N. 1 seminario 33%, N. 2 seminari 66%, N. 3 seminari 100%)	33%	66%	100%	Marzo	3 RIC 3 TEC 3 CTER
4	Elaborazione questionario quali-quantitativo	Questionario	N. 1 questionario (N. 1 questionario 50%, N. 2 questionari 100%)	50%	100%		Ottobre	3 RIC 3 TEC 3 CTER

5	Analisi degli istituti per profili di indagine (CC: Centro Civico, All: Ambiente Innovativo Integrato)	Report di analisi	N. 2 report (N.1 report 50%, N. 2 report 100%)	50%	100%		Dicembre	3 RIC 3 TEC 3 CTER
6	Progettazione e sviluppo protocollo di visita-osservazione	Protocollo di indagine	N. 3 protocolli (N. 1 protocollo 33%, N. 2 protocolli 66%, N. 3 protocolli 100%)	33%	66%	100%	Dicembre	3 RIC 3 TEC 3 CTER
7	Documentazione good practice per studio di caso	Documentazione fotografica e pedarchitettonica (schede-gallery)	N. 5 schede-gallery (N. 1 scheda 20%, N. 3 schede 60%, N. 5 schede 100%)	20%	60%	100%	Dicembre	3 RIC 3 TEC 3 CTER

Numero Progetto: A.3.2

Titolo del Progetto: Future Learning Lab Italia (FLL IT)

N.	Attività	Indicatori di ricerca per la performance	Target rispetto al progetto	Target rispetto all'anno di riferimento			Per l'anno 2026	
				2026	2027	2028	Tempi	n. RIC/TEC/CTER
1	Documentazione gli spazi degli ambienti Future Learning Lab già attivati sul territorio nazionale	Documentazioni	N. 1 documentazione 50%	50%	100%		Luglio	3 RIC 3 TEC 4 CTER

			N. 2 documentazioni 100%					
2	Eventi promozionali di lancio delle attività delle FLL IT	Documentazioni dell'evento	N. 1 evento 50% N. 3 eventi 100%	50%	100%		Dicembre	3 RIC 3 TEC 4 CTER
3	Sviluppo di materiali e strumenti formativi originali	Moduli di formazione	N. 1 modulo 100%	100%			Ottobre	3 RIC 3 TEC 4 CTER
4	Attività di accompagnamento nelle FLL-IT	Eventi	N. 1 evento 50% N. 2 eventi 100%	50%	100%		Dicembre	3 RIC 3 TEC 4 CTER